



CITTÀ DI SELVAZZANO DENTRO

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 45 del 31-07-2018

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **trentuno** del mese di **luglio** in prosieguo di seduta iniziata alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Soranzo Enoch	Presente	BALDIN RUDI	Presente
DAL PORTO GIORGIO	Presente	FINCO SILVIA	Presente
FLAMINIO ALBERTO	Presente	GUARRELLA AGOSTINO	Presente
NATALE BRUNO	Presente	NEGRI ENZO	Presente
RODIGHIERO GIACOMO	Assente	ZOPPELLO GIORGIO	Assente
LAZZARINI MARTINA	Presente	DAINESE RICCARDO	Assente
BIASIO FABIO	Assente	Dalla Stella Rossella	Assente
Santamaria Antonio	Presente	MENNELLA ULDERICA	Presente
ELLENI LEANDRO	Presente		

Partecipa alla seduta il/la Sig./Sig.ra Alban Marzia Vice Segretario Generale Generale .

Il Sig. PRESIDENTE NATALE BRUNO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, dopo aver chiamato a fungere da scrutatori i Sigg.:

FINCO SILVIA

FLAMINIO ALBERTO

ELLENI LEANDRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*

e
”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 in data 16/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021 (allegato 1);
- della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 *nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000* (allegato 2);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito gli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 69 in data 16/07/2018 che si allega al presente provvedimento (allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi che si allega al presente provvedimento (allegato 2) quale parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare il DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ufficio F11 RAGIONERIA E CONTABILITA'

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 47 DEL 17-07-18

PARERI

(Art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

- 1) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime parere: Favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Barbetta Michele**

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

2) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere: Favorevole

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Barbetta Michele**

firma autografa sostituita a mezzo stampa
(ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**n. 45 del 31-07-2018**

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000)

Partecipano, inoltre, alla seduta gli Assessori Saponaro, Fuschi e il Responsabile del Settore Economico Finanziario e del Settore Tributi e Commercio, dott. Michele Barbetta.

Il Presidente del Consiglio comunale, Bruno Natale, introduce l'argomento.

L'Assessore Fuschi relaziona. Dichiaro che si tratta di una forma embrionale di DUP per l'impossibilità di conoscenza di certi dati e che, a fine anno, verrà ripresentato con la conoscenza effettiva dei dati di bilancio.

Entra il Consigliere Dainese.

Esce il Consigliere Elleni.

Il Consigliere Santamaria, poiché l'asta pubblica per il cimitero di Caselle ha avuto esito non positivo e quindi mancano i finanziamenti previsti, chiede cosa l'Amministrazione intenda fare e se ci saranno ricadute sull'utilizzo degli altri cimiteri.

Entra il Consigliere Elleni.

Esce il Consigliere Negri.

Il Sindaco dichiara che l'asta pubblica non è andata come si sperava e che si sta programmando un piano di interventi con finanziamenti propri, ricordando che detto lavoro non è tra i prioritari.

Entra il Consigliere Negri.

Entra l'Assessore Rossi.

Il Consigliere Santamaria sottolinea che alcuni lavori elencati nel DUP con priorità 2 e 3 sono finanziati dal Ministero e chiede con quale probabilità verranno finanziati.

Il Sindaco risponde che il Comune sta attendendo comunicazioni in merito e si augura un riscontro positivo.

Si procede alla votazione, per alzata di mano, della proposta munita dei prescritti pareri, che riporta il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri assenti n. 4 (Rodighiero, Zoppello, Biasio, Dalla Stella)

Consiglieri astenuti n. 3 (Dainese, Santamaria, Elleni)

Consiglieri votanti n. 10

Consiglieri favorevoli n. 10

Consiglieri contrari n. 0

La proposta viene approvata

Il Presidente del Consiglio comunale propone per l'atto adottato l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, che riporta il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri assenti n. 4 (Rodighiero, Zoppello, Biasio, Dalla Stella)

Consiglieri astenuti n. 2 (Dainese, Elleni)

Consiglieri votanti n. 11

Consiglieri favorevoli n. 11

Consiglieri contrari n. 0

Il Consiglio comunale delibera per l'atto adottato l'immediata eseguibilità

Gli interventi risulteranno integralmente dalla riproduzione elettromagnetica ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del Consiglio comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
NATALE BRUNO

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Il Vice Segretario Generale
Alban Marzia

(firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993)

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L.28.12.1995 n°549 art.1c.87)